



**Notizie dalla scuola
sulla scuola**

Via Craveri, 8 e Via Serra, 9 - Bra
Sito: www.iismucci.it/giornalino/

**a cura del personale e
degli studenti dell'istituto**

Il saluto del Dirigente Volersi bene e dirsi addio

È un assioma che quando si instaura un forte rapporto affettivo non ci si debba lasciare mai, ma non sempre questa verità trova conferma nella realtà.



Non trova conferma nella sfera dei rapporti privati, figuriamoci in quelli di lavoro e per di più di tipo pubblico! Mi voglio spiegare meglio ed in sintesi: ho scelto di assumere la reggenza del Mucci per l'anno scolastico in corso, perché era una scuola che conoscevo, che per tanti anni aveva diretto mia moglie e nella quale conoscevo già molte persone che vi operavano.

Ebbene, da subito, ho sentito di non essermi sbagliato. Ho conosciuto meglio soprattutto la componente studenti, che conoscevo meno, e li ho trovati semplicemente straordinari. Seri, impegnati e professionali, ma soprattutto disponibili e sempre rispettosi dei ruoli.

Mi ha colpito soprattutto il loro pragmatismo, la volontà propositiva e l'atteggiamento senza pregiudizi ostili nei confronti dei professori, dei collaboratori scolastici e dello stesso preside.

E che dire poi dell'organizzazione amministrativa e della dotazione laboratoriale? Io credo che poche scuole possano vantare una simile, soprattutto in relazione alle dimensioni. Io nel poco tempo che ho potuto dedicare al Mucci, ho cercato di promuoverlo, di dare dei suggerimenti per il futuro. Nel fare questo ho avuto modo di conoscere altre persone che non conoscevo e di cui ho potuto apprezzare lo spessore umano e professionale. Ho tentato di rilanciare le collaborazioni in corso (Its) e ho ottenuto il corso serale, nell'ottica prospettica che l'istruzione professionale e tecnica sia il vero motore di sviluppo di ogni Paese.

Raccomando a chi mi succederà di far conoscere l'eccellenza didattica del Mucci, che si esplica in vari modi: dal Ristorante didattico, alle prove eccellenti dei grafici così come degli studenti del commerciale, recenti campioni nazionali nel loro settore.

Che dire, se non che mi dispiace lasciarvi?

Ho voluto bene, forse nella mia maniera burbera, a questa scuola, forse nel modo di chi ... ha mani troppo grandi per regalare un fiore. Perdonate la citazione da prof, ma vi ho voluto bene veramente.

Ma l'ora dell'addio è vicina e il distacco mi rammarica nella misura in cui mi ero affezionato a questa Istituzione. Avrei voglia di proseguire quel che ho intrapreso, ma è giusto lo facciano altri.

Voglio stemperare l'emozione che mi sta prendendo e rassicurarvi che vi starò sempre vicino e che se avrò l'opportunità di farlo lavorerò per voi. Non vuol essere dunque il mio un addio definitivo ma un arrivederci pieno di speranza.

Tanta gioia e fortuna a tutti!
D.S. Franco Zanet

Inaugurati al "Vello Mucci" i nuovi laboratori acquistati col PON per la scuola

Lo scorso 13 maggio presso il Ristorante Didattico dell'IPS "Vello Mucci" di Bra si è svolta l'ultima cena prevista in calendario con gli chef del ristorante "Il Verso del Ghiottone" di Dogliani.

Si è trattato di un evento particolarmente significativo poiché in quell'occasione c'è stata l'inaugurazione dei nuovi laboratori informatici e di grafica della scuola di recentissimo allestimento. Un allestimento reso possibile dal "PON Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento", un ampio programma sostenuto dal MIUR grazie ai Fondi Strutturali dell'Unione Europea (FESR e FSE) e finalizzato a permettere alle scuole di tutta Italia di porre in essere iniziative didattiche o formative ovvero ad effettuare investimenti infrastrutturali.

Il "Mucci" in questi anni ha sfruttato le opportunità offerte dal PON con cinque progetti, l'ultimo dei quali, nonostante ancora in corso di svolgimento, ha appunto permesso all'istituto braidese di dotarsi di nuovi laboratori in virtù di un finanziamento complessivo di 97.386 € di cui 83.036 € destinati a forniture di attrezzature e software e già interamente impegnati.

Come illustrato dall'attuale Dirigente Scolastico, il prof. Franco Zanet, il progetto - denominato "Il Digitale al servizio dell'impresa" codice 10.8.1.B2-FE-SRPN-PI-2018-35 - si è mosso secondo precisi criteri ispiratori.

Il progetto ha sicuramente privilegiato le esigenze didattiche dell'indirizzo Tecnico Grafico e Comunicazione in quanto più della metà del budget è stata destinata all'acquisto di computer Mac e di workstation grafiche installati presso due laboratori della sede di via Craveri. Sono state inoltre acquistati materiali per la grafica e la fotografia a cominciare da un plotter da taglio che permetterà di concentrare la didattica su forme di stampa più evolute. Parliamo comunque di attrezzature e materiali il cui utilizzo, pur essendo primariamente destinato agli allievi dell'indirizzo grafico, non è certamente precluso agli studenti degli altri corsi della scuola. Prova ne sia il fatto che sono state acquistate ben cinquecento licenze di un software per il disegno grafico, lo sviluppo di pagine web e la realizzazione di contenuti audio e video in modo da poter assegnare gratuitamente a favore di una buona parte degli alunni di tutti gli indirizzi un account personale utilizzabile nel loro studio anche fuori della scuola.

D'altro canto, ha subito precisato il prof. Zanet, l'attuazione del progetto è sempre stata orientata nel senso di favorire una maggiore integrazione dei

tre indirizzi di studio della scuola tramite attività didattiche svolte in sinergia. Proprio in questa prospettiva si è deciso di ammodernare con l'acquisto di venti pc, dotati di altrettante licenze Office, il laboratorio della succursale di via Serra 9 solitamente utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Servizi Commerciali. L'obiettivo è quello di permettere alle classi dei differenti corsi di avere a disposizione dei laboratori moderni onde sviluppare iniziative comuni.

Sempre nell'ottica di dar vita a sinergie tra i vari indirizzi di studio presenti nell'istituto, la scuola si è mossa per poter allestire un'apposita reception per il laboratorio di Accoglienza Turistica dove poter pubblicizzare, in occasione di eventi organizzati all'interno degli spazi scolastici, quanto prodotto dalle varie classi grazie ai nuovi laboratori. Il relativo ordine d'acquisto è già stato effettuato e si è in attesa della consegna della merce.

Il preside Zanet ha poi osservato che, in coerenza con il titolo ed i contenuti del progetto, l'impiego dei laboratori, pur rispondendo principalmente ad istanze didattiche, deve cercare di creare servizi a vantaggio del settore produttivo e del territorio allo scopo di assicurare un maggior collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Il Dirigente Scolastico ha poi voluto sottolineare pure l'attenzione dedicata dal progetto per garantire ad allievi disabili o con disturbi specifici di apprendimento la possibilità di sfruttare appieno le potenzialità dei nuovi laboratori. Ciò ha comportato che una certa percentuale degli acquisti è stata o sarà ancora dedicata ad investimenti mirati per dotare i laboratori di arredi, materiali e software pensati per un loro pieno inserimento nel contesto scolastico. Lo stesso ha proseguito il suo discorso sottolineando che l'impegno del "Mucci" non si è fermato a quanto già descritto. Dal prossimo anno, grazie al progetto MIUR "Laboratori per l'occupabilità", gli alunni potranno servirsi presso le citate strutture della succursale di via Serra di un laboratorio per l'analisi chimica degli alimenti.

Nel porgere il suo ringraziamento alla prof.ssa Brunella Margutta, la precedente preside sotto la cui dirigenza sono stato presentati i descritti progetti, ed al personale di segreteria per il gran lavoro svolto nell'implementazione degli investimenti, il prof. Zanet ha tenuto ad evidenziare lo sforzo, tutt'altro che scontato, compiuto dall'Istituto per offrire ai suoi utenti una didattica sempre all'avanguardia.

prof. Ivano Paola

Secondi classificati al progetto COOP

Lo progetto Coop: un appuntamento che ha coinvolto gli studenti delle classi 2 E, 2 G, 4 A il 21 e 25 febbraio, 19 e 27 marzo, volto all'educazione al consumo "Centovolti", sostenuto dalla Coop e gestito dalla Cooperativa Pandora. Mai come in questi tempi si è sentita la necessità di dare una spiegazione a quanto si produce e quanto viene distribuito tra la popolazione. Già l'Expo 2015 di Milano era volto alla preziosità del cibo e al suo consumo. Per questo il progetto ha voluto sensibilizzare noi giovani su questa tematica, spesso ignorata... perché tutti abbiamo la "pancia piena"... O così si crede...

Una responsabile della Cooperativa ha insegnato agli studenti il procedimento di rifornimento e smaltimento della merce all'interno di una grande catena di distribuzione. I primi appuntamenti si sono svolti proprio all'interno del grande stabilimento della Coop di Bra in via Senatore Sartori 18. Quante volte ci chiediamo quale destinazione

abbiano gli alimenti che nel tempo si possono deteriorare e che non sono più commestibili? Come possono essere reimpiegati? Una parte di questi può essere distribuita alle persone più bisognose, se indicate da associazioni di volontariato, altrimenti i prodotti che subiscono un degrado più immediato devono essere eliminati dalla distribuzione. Alla fine degli appuntamenti noi studenti abbiamo prodotto un filmato che ha avuto come tematica l'uso consapevole degli alimenti e in principal modo dell'acqua.

Con grande sorpresa e soddisfazione ci siamo aggiudicati il secondo Premio con il filmato realizzato dai ragazzi della 2G dal titolo "L'anti S: il supereroe dell'anti spreco", a cura di Pinna Francesco, Leonarda Giorgia, Fossati Alessandro, Carena Davide.

Un ringraziamento particolare ai professori che ci hanno seguito: Costamagna Maura, Craveri Francesca, Ceresi Maria.

Tutti i ragazzi coinvolti

